SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARROCCHIALE “S. AMBROGIO”
PARITARIA D.M. 28.02.2001
20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS, 5
Tel e Fax 0331/553449
sito: www.scuolasantambrogio.it
e-mail: segreteria.ambrogio@libero.it

SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO PARITARIA
"S. AMBROGIO"

Piano triennale dell’offerta formativa
(PTOF)

Triennio 2022/2025

Aggiornamento ottobre 2022

IL METODO DI LAVORO

La cura verso l'intera persona consiste nel risvegliare ed assecondare il dinamismo della ragione, dell'affettività e della libertà del singolo alunno. Il maestro insegna attraverso la **"lezioneavvenimento"** o **"lezione-incontro"**. Caratteristiche sono: l'autorevolezza nella proposta di lavoro, l'essenzialità e la concretezza nella comunicazione, l'integralità nelle dimensioni dell'apprendimento insegnato, la collaborazione tra docente e alunni, tra alunno e compagni. Tutti questi elementi trasformano la lezione in un fatto anzitutto esistenziale: incontro tra soggetti provocati dal comune bisogno di realtà (di esplorare, conoscere, capire il reale); in secondo luogo rendono la lezione un lavoro di apprendimento significativo e critico da subito: un'ora in cui si impara, si conosce, un'ora che si prolunga poi nell'esperienza di studio a casa.

Occorre innanzi tutto sollecitare la capacità di **stupore,** che è il primo sentimento di fronte alle cose avvertite nella loro originale provocazione. E stupirsi significa osservare, cioè immergersi nella realtà che ci circonda, facendo attenzione ai particolari, al loro legame, al loro rapporto col tutto. Guidare all'osservazione di oggetti, di testi, di se stessi vuol dire accompagnare gli studenti in un'esperienza di immersione nella realtà provocandoli a confrontarsi con quell'ipotesi che il docente propone.

Correlati allo stupore sono **l'attenzione e la domanda,** contemporaneamente obiettivo e metodo di insegnamento. C'è il senso di un'"attesa", carica di desiderio e di promessa, che si esprime nella vigilanza, in uno stare svegli e attivi totalmente, anche nel corpo. Di qui la voglia di domanda, una continua tensione a chiedersi il perché, a cercare, a risolvere gli enigmi che la natura, la storia, l'esistenza pongono all'uomo. E l'avventura della lezione si compie nell'incontro con una **possibilità di risposta** ricavata da un'esperienza vissuta intensamente.

L'alunno si scopre, così, attore e testimone di una comune intrapresa. La **valutazione** è essenzialmente intesa come valorizzazione, un dare valore allo studente per quello che è, non solo al prodotto, ma anche ai comportamenti, alle regole, ai passi e alle ragioni dell'apprendimento insegnato. E' occasione di correzione: far percepire allo studente che c'è qualcuno su cui può contare per proseguire il suo cammino, per superare le difficoltà, per riparare gli errori, per realizzare i propri propositi.

Non possiamo, infine, dimenticare nel nostro modo di lavorare che l'ambito principale, persistente e più significativo, in cui il ragazzo fa naturale esperienza della crescita globale della sua persona è **la famiglia**. Essa è il primo soggetto educativo e la scuola deve porsi al suo servizio, con un compito di sussidiarietà. Occorre reciproca collaborazione che si esprime come condivisione di responsabilità educativa, assunzione di iniziative comuni per ridefinire le offerte della scuola.

Le forme di questa azione comune vanno dal coinvolgimento in iniziative della scuola a momenti di comunicazione in cui c'è ascolto, scambio di informazioni, approfondimenti sull'educazione dei ragazzi, dei quali i genitori conoscono, in genere, meglio, interessi e bisogni. Nella reciproca stima, con competenze diverse, scuola e famiglia, svolgendo attività e incontri che favoriscano lo scambio culturale, indicano ai ragazzi il cammino della loro crescita.

VALUTAZIONE

La valutazione è la dimensione fondamentale del processo educativo e didattico.

Valutare vuol dire "valorizzare" le mete raggiunte, accompagnare i ragazzi a "dar valore" a fatti, contenuti, eventi del percorso intrapreso. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino e la consapevolezza critica acquisita. Valutare significa pertanto rendersi conto e attestare quali passi la ragione dello studente sta compiendo grazie ad un lavoro personale condiviso con l'insegnante e realizzato all'interno della classe. Ciò implica che la valutazione serva sia all'insegnante, il quale continuamente deve verificare l'efficacia delle sue scelte didattiche, sia allo studente, affinchè possa correggersi e capirsi, sia alle famiglie che hanno ultimamente la responsabilità educativa dei ragazzi.
In particolare gli studenti devono essere educati a concepire la valutazione come necessaria al cammino dell'apprendimento: non si dà nessun passo nuovo senza un giudizio su quello compiuto precedentemente.
In questo contesto il voto rappresenta un indicatore del percorso in atto, ma non va assolutamente inteso come giudizio definitivo di valore.

La valutazione avrà scansione quadrimestrale: il primo quadrimestre con scadenza il 31 gennaio e il secondo quadrimestre con scadenza alla fine dell'anno scolastico.
La scala numerica per la valutazione delle conoscenze va dal 4 al 10, mentre la valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio sintetico.Il voto, scritto sul diario personale, può essere accompagnato da un giudizio espresso dall'insegnante che ne chiarisca il significato, che tracci la via e indichi un metodo per il miglioramento della preparazione.
La regolarità della valutazione è uno strumento concreto per mettere in evidenza il punto in cui ciascuno studente è giunto e per individuare i passi ancora da compiere.

Criteri di valutazione delle discipline

10 Obiettivi pienamente raggiunti: abilità pienamente acquisite, contenuti ben consolidati ed espressi in modo critico, originale e personale in qualsiasi situazione di apprendimento.
9 Obiettivi pienamente raggiunti: abilità acquisite in modo stabile, contenuti ben consolidati ed espressi in modo completo in qualsiasi situazione di apprendimento.
8 Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente. Abilità acquisite, contenuti consolidati ed espressi in modo chiaro e corretto in situazioni simili di apprendimento.
7 Obiettivi complessivamente raggiunti. Abilità sostanzialmente acquisite, contenuti appresi ed espressi in modo semplice in situazioni di apprendimento già note.
6 Obiettivi raggiunti solo negli aspetti essenziali. Abilità parzialmente acquisite, contenuti appresi ed espressi in modo parziale.
5 Obietti non raggiunti. Contenuti appresi in modo frammentario e lacunoso, in via di acquisizione le abilità.
4 Obiettivi non raggiunti. Contenuti non acquisiti o non espressi.

Sul documento di valutazione intermedia e finale, i voti espressi in decimi sono integrati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
Per la descrizione del processo di sviluppo degli apprendimenti raggiunti, si terranno presenti i seguenti indicatori:

- Comprensione e produzione dei testi
- Partecipazione alle lezioni e rispetto dei propri compiti
- Uso degli strumenti di lavoro
- Partecipazione ai lavori di gruppo
- Capacità di affrontare situazioni nuove e problematiche
- Capacità di chiedere e di prestare aiuto.

Il livello globale degli apprendimenti verrà espresso attraverso un giudizio sintetico che terrà conto della media dei voti espressi nello strumento di valutazione, secondo la seguente corrispondenza:

Livello globale degli apprendimenti	Media delle discipline
OTTIMO	9/10
DISTINTO	8/8.9
BUONO	7/7.9
SUFFICIENTE	6/6.9
LACUNOSO	Due o più materie insufficienti

Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento
Il giudizio di comportamento valuta il rispetto delle regole e della convivenza scolastica secondo quanto è disposto nel Regolamento di Istituto e con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

a) Le relazioni con gli adulti e con i coetanei
b) Il rispetto di se', delle persone, delle cose e dell'ambiente
c) L'osservanza delle regole della scuola.

<u>Comportamento corretto e responsabile</u>: l'alunno frequenta la scuola con puntualità e serietà, rispettando le regole della convivenza scolastica in modo consapevole e responsabile;
<u>Comportamento corretto</u>: l'alunno frequenta la scuola con regolarità rispettando le regole della convivenza scolastica;
<u>Comportamento generalmente corretto</u>: l'alunno frequenta la scuola rispettando generalmente le regole della vita scolastica;
<u>Comportamento non sempre corretto</u>: l'alunno non sempre ha rispettato le regole della vita e della convivenza scolastica;
<u>Comportamento scorretto</u>: l'alunno frequentemente non ha rispettato le regole della vita e della convivenza scolastica;
<u>Comportamento molto scorretto</u>: l'alunno non ha rispettato le regole della vita e della convivenza scolastica in modo continuato.

COLLOQUI GENITORI INSEGNANTI

Al tradizionale orario di ricevimento degli insegnanti, cui i genitori potranno accedere previa prenotazione (al fine di evitare attese prolungate o colloqui affrettati), si aggiunge la possibilità di poter incontrare tutti gli insegnanti della classe nel corso di un pomeriggio per quadrimestre.
Il momento della consegna delle schede di valutazione è ulteriore occasione per approfondire con la famiglia le ragioni di apprendimento e comportamento.

ISTITUZIONE

Consiglio di Amministrazione

La Scuola ha come riferimento istituzionale la Parrocchia SS. Gervasio e Protasio, nella figura del Parroco don Maurilio Frigerio. A lui competono la gestione del personale docente e non, le decisioni riguardanti gli aspetti finanziari, l'ammontare delle rette, l'eventuale riduzione delle stesse, nei casi di bisogno. E' responsabile delle condizioni logistiche e dell'offerta dei servizi.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo privilegiato di partecipazione di tutti i protagonisti della vita scolastica. Si riunisce in via ordinaria per collaborare con gli Organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative in merito all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Organo di Garanzia per i provvedimenti disciplinari

E' costituito un Organo di Garanzia con il compito di esaminare eventuali ricorsi contro sanzioni disciplinari combinate a studenti. E' composto da:

- il Coordinatore didattico
- l'insegnante Coordinatore della classe cui appartiene lo studente che presenta ricorso
- un docente fra gli eletti, in rappresentanza della scuola, in Consiglio d'Istituto
- un genitore fra gli eletti, in rappresentanza della scuola, in Consiglio d'Istituto.

Coordinatore Didattico e collaboratori

La figura direttiva gestisce e coordina tutta l'attività didattica e cura l'attuazione dei principi educativi. È la principale interlocutrice delle famiglie con le quali sviluppa un colloquio costante a partire da quello intrapreso prima dell'iscrizione, teso non solo a conoscere il potenziale nuovo alunno, ma a comprendere le motivazioni e le aspettative dei genitori.

È di riferimento per gli insegnanti che alla sua esperienza e responsabilità si rivolgono per una reale condivisione del lavoro quotidiano e per l'affronto comune del rischio che l'avventuraeducativa comporta. È punto autorevole ultimo per gli alunni, che nella dipendenza trovano la possibilità di un cammino più certo e sicuro. "Collaboratori" tra i docenti, al di là delle figure istituzionali e di eventuali mansioni di supplenza, saranno coloro che maggiormente potranno condividere la tensione ideale e le concrete responsabilità che l'opera comporta.

Collegio dei docenti

È formato dal Coordinatore Didattico, che lo presiede, e da tutti gli insegnanti in servizio presso la scuola. È reale momento di condivisione, luogo di progettazione e di giudizio di tutta l'attività. In questo

ambito ci si riappropria dei motivi all'origine dell'intrapresa e li si approfondisce in un costante lavoro di aggiornamento che giunge ad investire il particolare della professione.

Alla programmazione e alla valutazione del lavoro si aggiungono incontri tematici di carattere educativo o più propriamente didattico, che possono ricorrere all'aiuto di uno o più "esperti". In tale contesto, accanto al lavoro del Collegio Docenti e a quello dei Consigli di Classe, si colloca l'attività dei dipartimenti disciplinari, momenti sistematici di confronto tra docenti della medesima materia o di materie affini.

Nella nostra scuola tale lavoro permette di recepire prontamente le indicazioni ministeriali per le diverse discipline, coniugandole con l'esperienza didattica maturata dai docenti nel corso della loro carriera; facilita l'inserimento di nuovi docenti (anche nel caso di supplenze brevi) soprattutto quando si trovino ai primi passi del loro percorso professionale: in tali momenti si definiscono anche i tempi e modalità di adeguati tutoraggi. E' nei dipartimenti poi che nascono proposte didattiche – da approvare in Collegio Docenti – che permettono di realizzare percorsi pluridisciplinari tra diverse classi. Taluni momenti si svolgono con la partecipazione di insegnanti di altri istituti, sempre per un reciproco arricchimento.

Consiglio di Classe

Composti dagli insegnanti della classe e, nei momenti previsti dalla legge, anche dai rappresentanti genitori regolarmente eletti, sono il luogo della concretezza, dove si impongono strategie di attuazione, dove ci si coordina, dove si registrano gli interventi e, infine, si verifica l'esito del lavoro comune. Sono l'ambito in cui viene individuato il metodo per trasmettere i diversi contenuti, dove si considera la specificità del contesto dentro il quale porsi, perché sia resa possibile l'esperienza della conoscenza.

Assemblee di Classe

Formate dagli insegnanti e da tutti i genitori degli alunni, vengono convocate al fine dapprima di comunicare gli obiettivi educativi e didattici, quindi per registrare l'andamento del lavoro scolastico ed evidenziare il punto della situazione in rapporto alla specifica fisionomia della classe, infine per verificare il cammino percorso. Rappresentano un'occasione per precisare la tappa del cammino evolutivo dei ragazzi e consentono agli insegnanti di illustrare, esemplificando con episodi o mostrando lavori, la ricchezza della vita a scuola, le difficoltà, ma anche i successi. Dal canto loro, i genitori svelano ai docenti gli aspetti dei loro figli che essi ben conoscono, ne evidenziano gli aspetti problematici, concertano comuni interventi.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Come previsto dal Decreto Legislativo 81/08, il personale della nostra scuola ha eletto il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, figura che rappresenta i lavoratori per tutto ciò che concerne la loro salute e la loro sicurezza nel luogo di lavoro. Le attribuzioni dell'RLS sono definite nell'art. 50 del suddetto D.Lgs. 81/08 ed, in particolare, tale figura viene consultata in sede di valutazione dei rischi, di redazione del documento di valutazione dei rischi e durante la nomina degli addetti al primo soccorso,

alla prevenzione incendi e all'evacuazione dei luoghi di lavoro. Inoltre, l'RLS collabora per informare tutti gli studenti circa le procedure di emergenza ed evacuazione. Ogni anno vengono effettuate due prove di evacuazione, sotto la sorveglianzadell'RSPP (consulente esterno), che è in continuo contatto con l'RLS e le più importanti cariche della scuola.

Segreteria

Aperta al pubblico su appuntamento dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 12:00, oltre che dedicarsi alle incombenze d'ufficio, opera un vero e proprio servizio di accoglienza: fornisce informazioni e raccoglie iscrizioni e preiscrizioni.

"L'istituzione scolastica è espressione di autonomia funzionale e provvede alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa… L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento." (D.P.R. 275/99)

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano Annuale per l'Inclusione – a.s. 2021/22

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ Minorati vista	
➢ Minorati udito	
➢ Psicofisici	
➢ Altro	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	10
➢ ADHD/DOP	1
➢ Borderline cognitivo	0
➢ Altro	6
3. svantaggio	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	1
➢ Altro	
Totali	21
% su popolazione scolastica	13.5%
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II
Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2022/23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola S.Ambrogio è così organizzata:

Gli insegnanti delle discipline:
- rilevano gli stili cognitivi degli alunni e le criticità del proprio gruppo classe;
- elaborano percorsi didattici e una metodologia personalizzata, condividendoli con il Consiglio di classe (CdC).

Il Consiglio di classe:
- analizza le situazioni critiche;
- propone strategie di intervento, valutando le metodologie più efficaci, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per gli alunni con BES certificati e non certificati;
- decide, qualora ne riscontrasse la necessità, di suggerire alle famiglie delle valutazioni specialistiche;
- stende i PdP e i PEI da condividere con le famiglie e gli specialisti in collaborazione con il Coordinatore didattico.

Il docente di sostegno e i Coordinatori di classe, insieme ad altri insegnanti, partecipano agli incontri con gli specialisti che hanno in carico i singoli alunni.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- vigila sul livello di inclusività della scuola;
- offre consulenza e supporto delle strategia/metodologie di lavoro;
- partecipa alla stesura dei PdP e dei PEI, collaborando attivamente con i docenti del CdC.

- Il Coordinatore Didattico dirige e coordina tutta l'attività e prende visione dei PEI e dei PdP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno organizzati corsi di formazione sui temi di inclusione, integrazione e disabilità.

I docenti parteciperanno a corsi organizzati esternamente alla scuola e/o con altre scuole del territorio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli insegnanti parteciperanno ad una serie di incontri sulla valutazione, nei quali saranno messi a tema anche le pratiche inclusive.

Nelle valutazioni periodiche, intermedie e finali, gli insegnanti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti e al percorso di ogni alunno.

E' compito dei docenti predisporre materiali di lavoro nelle forme e nei contenuti rispondenti alle esigenze di ogni alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nella scuola sono presenti due insegnanti di sostegno, che, collaborando con i docenti curricolari,seguono gli alunni con disabilità certificate. Tali studenti svolgono le attività della classe in modo mirato e, se necessario semplificato, con i compagni o fuori dall'aula, per riprendere in modo più efficace un determinato argomento, per potenziare e consolidare gli obiettivi di apprendimento.

Gli alunni con DSA sono seguiti dai docenti curricolari che adottano metodi e strategie di interventi mirati a seconda dei casi.

Ci sarà inoltre una proposta ad adesione volontaria pomeridiana di lavoro sul metodo rivolto a DSA con specialista che collabora con la scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola continuerà ad avvalersi del supporto esterno di specialisti esterni (neuropsichiatri, psicologi, educatori e pedagogisti).

Viene ribadita l'importanza della collaborazione e del supporto delle Amministrazioni Comunali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie continueranno ad essere coinvolte in tutte le decisioni che riguardano le scelte educative e didattiche, per mezzo di incontri con i docenti, neuropsichiatri, pedagogisti, per verificare il lavoro svolto, gli obiettivi del PEI, la validità delle scelte didattiche messe in atto dal PdP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Laddove il CdC lo ritenga necessario, verranno elaborati per gli alunni con BES piani educativi individualizzati e i piani didattici personalizzati.
All'interno del CdC sarà promosso un lavoro condiviso da tutti i docenti.
Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona e il suo percorso;
- favorire l'apprendimento nel rispetto dell'identità di ciascuno.

La valorizzazione della diversità impone che, in coerenza con gli obiettivi espressi nel PTOF, si realizzino dei percorsi didattici che favoriscano l'accoglienza, la crescita della persona e la coscienza del valore di ogni studente.

Continueranno le proposte di partecipazione a giornate di convivenza, uscite didattiche e attività per incrementare la socializzazione, la relazione tra pari e con adulti di riferimento, la consapevolezza di sé e per valorizzare l'unicità di ogni persona.

Maggior attenzione sarà data all'uso degli strumenti informatici e digitali, al fine di migliorare il percorso di apprendimento di ogni alunno, anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà programmato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.
Si ritiene, comunque, necessario il reperimento di risorse aggiuntive a causa dell'aumento delle criticità.
Verranno utilizzati nel lavoro di classe e in quello individuale le tecnologie specifiche e i programmi di cui la scuola dispone.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Qualora fosse necessario, si cercheranno risorse aggiuntive per:
- potenziare la formazione dei docenti in materia di difficoltà scolastiche e strategie inclusive;
- incrementare l'acquisizione di mezzi tecnologici e software informatici per facilitare l'apprendimento

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi:
- proseguirà l'acquisizione di informazione sugli alunni attraverso colloqui con la famiglia, la scuola di provenienza e gli esperti che li seguono;
- si organizzeranno incontri con le scuole superiori per presentare gli alunni che terminano il percorso della scuola secondaria di primo grado.

IL REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI

1. L'educazione al vivere insieme, all'operare con spirito di solidarietà con gli altri nella costruzione del bene comune, deve essere fondamento del rapporto alunni-alunni e alunni-personale della Scuola.
2. Gli alunni entreranno nell'istituto dai varchi stabiliti per ciascuna sezione al suono della campanella e si recheranno nella propria classe.
3. Il Docente della prima ora, delegato dalla Preside, controllerà le assenze e i ritardi degli alunni.
4. Non è consentito agli alunni lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni, se non per motivi seri e solo su richiesta scritta dei genitori.
5. Per assenze di più giorni dell'allievo, i genitori dovranno tempestivamente informare la Segreteria della Scuola.
6. Non vanno lasciati oggetti o denaro nei cappotti o giacche, sotto i banchi o in palestra. La scuola non si assume la responsabilità di oggetti o eventuali valori incustoditi, in particolare durante l'intervallo e durante gli spostamenti in palestra o nei laboratori.
7. Durante la permanenza a Scuola non è consentito l'uso di cellulari e di dispositivi elettronici, come precisato dalla Disposizione Ministeriale in corso e come regolamentato dall'appendice al presente documento.
   Durante le uscite didattiche l'uso del cellulare verrà regolamentato dagli Insegnanti.
8. L'abbigliamento degli alunni dovrà essere adeguato all'ambiente.
9. Gli alunni potranno accedere ai servizi al cambio dell'ora uno per volta col permesso dell'insegnante. Durante l'ora di lezione è opportuno non andare ai servizi, salvo giustificati motivi.
10. Gli intervalli si svolgono sempre nel cortile, tempo permettendo; pertanto gli alunni non potranno fermarsi nelle aule o nei corridoi durante la ricreazione.
11. I servizi igienici vanno lasciati in ordine e puliti.
12. Quando ci si sposta con tutta la classe verso la palestra o i laboratori, si va in ordine e in silenzio, seguendo gli insegnanti.
13. E' vietato mangiare e bere durante le ore di lezioni (in particolare è assolutamente vietato l'uso di gomma da masticare). La consumazione di merende o altro dovrà essere effettuata durante l'intervallo.
14. Durante le lezioni di Ed. Motoria, è obbligatorio l'uso di abbigliamento idoneo all'attività. Dopo la lezione gli alunni provvederanno a cambiarsi negli spogliatoi della Palestra.
15. Il Registro Elettronico è uno strumento ufficiale di comunicazione Scuola – Famiglia; se ne richiede perciò il controllo giornaliero da parte dei genitori.
16. Le lezioni terminano al suono della campanella, si mettono a posto i banchi e si lascia l'aula in ordine al seguito dell'insegnante che accompagna gli alunni.
17. Gli alunni avranno il massimo rispetto per se stessi e per i compagni, per le proprie e le altrui cose, per l'edificio scolastico e l'arredamento delle aule.

18. I Genitori degli alunni possono conferire con i Professori e con la Preside nelle ore stabilite per le udienze, su appuntamento. Le udienze con i Professori si tengono nell'aula apposita.
19. La Scuola declina ogni responsabilità per gli alunni che dovessero fermarsi nei cortili o nell'ambito dell'edificio scolastico al di fuori dell'orario delle lezioni.
20. Le lezioni fuori sede, le visite di istruzione, le gite ecc. Fanno parte integrante del processo educativo e didattico. Le eventuali assenze vanno pertanto giustificate dai genitori.
21. Gli alunni che manchino ai propri doveri scolastici incorreranno, secondo la gravità della mancanza, nelle seguenti sanzioni disciplinari:
    a) Ammonizione privata o in classe
    b) Allontanamento dalla lezione sotto sorveglianza
    c) Sospensione dalle lezioni

APPENDICE AL REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI RELATIVA ALL'USO DEL CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA

VISTO

Il DM n. 30 del 15/03/2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";

il DM n.104 del 30/11/2007 "L*inee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche"*;

E' VIETATO

l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio.
Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente. L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

È vietato pertanto utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (mp3, iPod, iPad, notebook, fotocamera, videocamera, smartwatch, smartphone, ecc.) durante tutto il tempo scuola e in tutti i locali.

Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi ne sono responsabili e devono tenerli spenti e opportunamente custoditi e depositati nel proprio zaino.

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come di seguito riportato.

1) Gli studenti a cui suona per la prima volta lo smartphone, riceveranno un richiamo verbale e saranno invitati a spegnere il dispositivo. Qualora l'episodio dovesse ripetersi, gli studenti saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso.

2) Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso. L'eventuale uso reiterato comporterà il ritiro del dispositivo fino al termine dell'attività didattica della giornata stessa, nota disciplinare sul registro.

3) Gli studenti sorpresi ad effettuare fotografie o registrazioni audio/video non espressamente autorizzate saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e sospensione di uno o più giorni stabilita dal C.d.C.

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Ambrogio" intende costruire con la famiglia una collaborazione educativa ponendo al centro la persona dell'alunno. Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità definisce le responsabilità della scuola, della famiglia e dell'alunno nel rispetto dei reciproci ruoli; esso viene stabilito in osservanza al complesso di leggi e norme a cui è soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della Scuola Italiana. Il rispetto del presente Patto contribuisce a costruire un rapporto di fiducia nella prospettiva di una piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del successo formativo di ogni alunno. Il documento viene consegnato agli alunni e alle loro famiglie all'inizio di ogni triennio.

I docenti e il personale scolastico si impegnano a

- condividere e fare propri i fondamenti del Piano Educativo della scuola;
- stabilire con le famiglie rapporti costruttivi all'interno del progetto educativo condiviso;
- favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità promuovere iniziative di accoglienza e integrazione di tutti gli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le Famiglie;
- aggiornarsi in ambito professionale.

L'alunno si impegna a

- osservare il Regolamento Scolastico;
- mantenere il rispetto verso le persone, l'ambiente e le attrezzature scolastiche mettendo in atto un comportamento tale da non arrecare danni alle persone e al patrimonio scolastico. Eventuali danni arrecati agli ambienti e al materiale scolastico dovranno essere risarciti;
- rispettare gli orari scolastici, assolvere regolarmente gli impegni di studio e di lavoro;
- mantenere un comportamento corretto e collaborativo;
- portare a scuola il materiale necessario per il lavoro delle attività sia del mattino sia del pomeriggio;

La Famiglia si impegna a

- fornire le informazioni necessarie alla conoscenza degli alunni;
- tenersi informati sull'andamento scolastico e sostenere la frequenza regolare dei figli;
- vigilare sull'assolvimento dei doveri scolastici dei figli;
- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto.

I Genitori sono responsabili di eventuali danni causati dai propri figli alle persone, agli oggetti, alla struttura scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è valido per tutto il periodo di frequenza degli alunni presso la Scuola "S. Ambrogio".

IL CURRICOLO

ITALIANO

CLASSE PRIMA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO	○ Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (fiabe della tradizione, d'autore e in particolare di Andersen; lettura integrale di romanzi: classici, fantasy, di formazione), poetici (liriche descrittive) ed epici (Iliade). ○ Ampliare il proprio patrimonio lessicale. ○ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. ○ Ascoltare testimonianze e lezioni di esperti.
PARLATO	○ Riproporre oralmente il percorso di analisi corretto su un testo. ○ Eseguire la parafrasi orale di testi poetici. ○ Narrare esperienze selezionando informazioni in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.
LETTURA	○ Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (fiabe della tradizione, d'autore e in particolare di Andersen; lettura integrale di romanzi: classici, fantasy, di formazione), poetici (liriche descrittive) ed epici (Iliade), individuandone gli elementi caratteristici. ○ Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere dubbi linguistici. ○ Comprendere e usare parole in senso figurato. ○ Comprendere e usare in modo appropriato termini specifici. ○ Leggere ad alta voce in modo espressivo. ○ Ampliare il proprio patrimonio lessicale.
SCRITTURA	○ Riassumere brevi testi narrativi in forma scritta. ○ Riscrittura di passi narrativi o di episodi epici. ○ Produrre testi descrittivi ed esperienziali. ○ Eseguire la parafrasi scritta di testi poetici. ○ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico. ○ Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. ○ Descrivere oggetti e luoghi selezionando gli elementi significativi e usando un lessico adeguato. ○ Narrare esperienze selezionando informazioni in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.
RIFLESSIONE sulla lingua	○ Apprendere, riconoscere e usare le strutture morfologiche della lingua (ripresa dell'ortografia e studio dell'analisi morfosintattica, con particolare riferimento al gruppo del nome). ○ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ○ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. ○ Riconoscere in un testo le parti di un discorso o categorie lessicali, e i loro tratti.

CLASSE SECONDA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO	○ Sperimentare l'universalità dei sentimenti, bisogni e domande dell'uomo. ○ Conoscenza e riflessione sul mondo dei mass media e sui condizionamenti indotti. ○ Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (lettura integrale di romanzi: classici, avventura, di formazione; racconti gialli), poetici (sul tema della persona) ed epici (Iliade e Odissea).
PARLATO	○ Esporre le conoscenze e le riflessioni sul mondo dei mass media e sui condizionamenti indotti. ○ Esporre ordinatamente il percorso di analisi condotto su un testo. ○ Esporre un percorso pluridisciplinare personale sapendo argomentare.
LETTURA	○ Incrementare il gusto per la lettura anche riconoscendo gli aspetti formali del testo. ○ Attraverso la lettura, sperimentare l'universalità dei sentimenti, bisogni e domande dell'uomo. ○ Attraverso la lettura, conoscere e riflettere sul mondo dei mass media e sui condizionamenti indotti. ○ Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (lettura integrale di romanzi: classici, avventura, di formazione; racconti gialli; pagine di diario; testi epistolari), poetici (sul tema della persona) ed epici (Iliade e Odissea).
SCRITTURA	○ Incrementare la creatività e la capacità di introspezione attraverso la scrittura di pagine di diario e di lettere. ○ Rielaborazione di appunti e stesura guidata di testi espositivi. ○ Elaborare un percorso pluridisciplinare personale sapendo argomentare.
RIFLESSIONE sulla lingua	○ Apprendere, riconoscere e usare le strutture morfologiche della lingua (studio dell'analisi morfosintattica, con particolare riferimento al predicato e al sintagma preposizionale). ○ Sviluppare il rigore logico e il concetto di regola. ○ Approfondire la conoscenza dell'ordine della lingua e perfezionarne il corretto utilizzo secondo le tipologie indicate. ○ Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere dubbi linguistici e per conoscere in modo più completo un vocabolo in tutti i suoi aspetti.

CLASSE TERZA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO	○ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. ○ Ascoltare testi letterari di vario tipo e forma individuando i principali elementi dell'analisi.
PARLATO	○ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra argomenti, forme di testo, lessico specialistico. ○ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. ○ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore, al tipo di testo.
LETTURA	○ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi, poetici (romanzi gialli; racconti di guerra; *Il buio oltre la siepe*, Harper Lee; romanzi d'autore; brani da *I promessi sposi*; poeti dell'Ottocento e del Novecento; brani e poesie sulle tematiche dell'orientamento e dell'affettività). ○ Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando i principali elementi dell'analisi. ○ Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. ○ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione. ○ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato per comprendere parole non note all'interno di un testo.
SCRITTURA	○ Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguati nei loro elementi, alla consegna. ○ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. ○ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. ○ Usare il dizionario per realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore, al tipo di testo. ○ Stesura autonoma di testi espositivi ed argomentativi.
RIFLESSIONE sulla lingua	○ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
2. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
3. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
4. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
5. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
6. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
7. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
8. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
9. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

STORIA

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	○ Uso delle fonti iconografiche, monumentarie e documentarie (cronachistiche e narrative) per ricavare informazioni ed educare all'osservazione.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	○ Individuare le parole chiave, selezionare e organizzare le informazioni presenti sul libro di testo. ○ Costruire la linea del tempo. ○ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, anche in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.
STRUMENTI CONCETTUALI	○ Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani ed europei. ○ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile. ○ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ○ Iniziare a comprendere il nesso causa – effetto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	○ Produrre testi utilizzando conoscenze tratte da fonti iconografiche, documentarie e manualistiche. ○ Produrre testi che contengano semplici definizioni dei fondamentali concetti storici. ○ Esposizione orale guidata dei contenuti didattici studiati.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	○ Uso delle fonti iconografiche, monumentarie e documentarie (cronachistiche, diaristiche, narrative e biografiche) per educare a una lettura simbolica del segno.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	○ Stesura di mappe, schemi, tabelle per organizzare le conoscenze. ○ Stesura guidata di appunti. ○ Collocare la storia italiana in relazione con la storia europea e mondiale, anche in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana e delle sue principali Istituzioni.
STRUMENTI CONCETTUALI	○ Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani, europei e mondiali. ○ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. ○ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ○ Comprendere ed esplicitare il nesso causa – effetto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	○ Produrre testi utilizzando conoscenze tratte da fonti iconografiche, documentarie e manualistiche. ○ Esporre testi che attestino conoscenze e concetti. ○ Esposizione orale dei contenuti didattici studiati.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	○ Uso delle fonti iconografiche, monumentarie, documentarie (cronachistiche, diaristiche, narrative e biografiche), orali e digitali per sviluppare un'iniziale capacità critica.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	○ Stesura di mappe, schemi, tabelle, schede sinottiche per organizzare le conoscenze. ○ Stesura autonoma di appunti. ○ Collocare la storia italiana in relazione con la storia europea e mondiale, anche in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana e delle sue principali Istituzioni.
STRUMENTI CONCETTUALI	○ Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani, europei e mondiali. ○ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. ○ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ○ Individuare la complessità del nesso causa – effetto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	○ Produrre testi utilizzando conoscenze tratte da fonti iconografiche, documentarie e manualistiche. ○ Esporre testi che attestino conoscenze e concetti. ○ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, evidenziando anche semplici collegamenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
2. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
3. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
4. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
5. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
6. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana, di quella europea e di quella mondiale.

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

Al termine del triennio della scuola secondaria di I grado:

1. L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, degli organismi internazionali e della Dichiarazione universale dei diritti umani; conosce il significato e la storia di alcuni elementi simbolici identità nazionali (bandiera e inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole, secondo il livello di conoscenza e competenza del livello scolastico, del significato delle parole "legge", "diritto","dovere".
4. Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alla criminalità, ha fatto suoi i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio).
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si attua anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy sul web, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili on line.

Riteniamo, inoltre, essenziale per la "formazione di cittadini responsabili e attivi" (art. 1 della Legge) una educazione consapevole dell'affettività e sessualità come parte di una educazione globale della persona (si rimanda alla sezione del PTOF in cui viene presentato nel dettaglio il programma di affettività e sessualità TEEN STAR che proponiamo ai nostri ragazzi e ragazze).

COMPETENZE

COSTITUZIONE

a) Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali

b) Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e della Dichiarazione universale dei diritti umani.

c) Conoscere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza (ad esempio i regolamenti scolastici)così come conoscere l'Inno ela Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE

a) Conoscere l'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità).
b) Conoscere le tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

a) Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi;

b) Conoscere le insidie e i rischi sul web per effettuare una sicura e consapevole navigazione in rete.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	○ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	○ Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia. ○ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	○ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ○ Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare.
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	○ Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	○ Orientarsi sulle carte anche in realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	○ Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia. ○ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	○ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei. ○ Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare.
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	○ Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Europa. ○ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. ○ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dell'Europa, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico-economica. ○ Conoscere la storia dell'Unione Europea e delle sue istituzioni.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	○ Orientarsi sulle carte anche in realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	○ Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia. ○ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali, soprattutto contemporanei.
PAESAGGIO	○ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi extra - europei. ○ Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare.
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	○ Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo agli altri continenti. ○ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici, sociali ed economici di portata mondiale. ○ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico- economica. ○ Comprendere il concetto di globalizzazione e le sue implicazioni economiche, culturali e sociali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
3. Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
4. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

Ambito NUMERO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Utilizzare le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le loro proprietà per semplificare calcoli e notazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

AmbitoSPAZIO E FIGURE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali…) delle principali figure piane.
- Descrivere figure semplici e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici semplici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

Ambito DATI E PREVISIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere e trarre informazioni coerenti dall'osservazione di grafici e tabelle relativi a semplici fenomeni.

Ambito RELAZIONI E FUNZIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Risolve problemi in contesti diversi valutando le

informazioni e produce formalizzazioni che gli consentono, in casi semplici, di passare da un problema specifico a una classe di problemi. In contesti semplici, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sui risultati.
Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e produce formalizzazioni che gli consentono, in casi semplici, di passare da un problema specifico a una classe di problemi. In contesti semplici, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sui risultati e sulle unità di misura. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi e, a partire da esempi, inizia ad argomentare le proprie affermazioni.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati relativi a semplici fenomeni per prendere decisioni.
Inizia a utilizzare e interpretare il linguaggio logico-matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

CLASSE SECONDA

Ambito NUMERO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali, decimali, razionali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare il concetto di proporzione, le sue proprietà e il concetto di percentuale.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato, saper riconoscere i quadrati perfetti e i numeri irrazionali che si ottengono come radice quadrata di numeri che non sono quadrati perfetti.

Ambito SPAZIO E FIGURE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

Ambito DATI E PREVISIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare insiemi di dati mediante tabulazioni e grafici. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, tramite l'analisi delle frequenze.

- Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

Ambito RELAZIONI E FUNZIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Costruire formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in casi semplici.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. In contesti diversi, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Comprende procedimenti diversi e formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. In contesti diversi, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sui processi risolutivi, sui risultati e sulle unità di misura. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi e, a partire da esempi, argomenta le proprie affermazioni.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per prendere decisioni.
Utilizza e interpreta il linguaggio logico-matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

CLASSE TERZA
Ambito NUMERO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (reali relativi) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Eseguire semplici espressioni numeriche, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.
- Riconoscere monomi e polinomi individuarne proprietà e caratteristiche e operare con essi.
- Riconoscere un'equazione e applicare i principi di equivalenza per la risoluzione di un'equazione di primo grado ad un'incognita.

Ambito SPAZIO E FIGURE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Saper applicare le proprietà di circonferenza e cerchio in semplici dimostrazioni.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche anche di figure tridimensionali.

Ambito RELAZIONI E FUNZIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere funzioni come ad esempio y = ax, y = a/x e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Ambito DATI E PREVISIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri reali relativi, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per prendere decisioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sui risultati e sulle unità di misura.
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Fisica e chimica:

- Realizzare esperienze ed esperimenti per familiarizzare con alcuni concetti fisici quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc.
- Raccogliere dati, valutarne l'andamento facendo uso anche di rappresentazioni di tipo diverso.
- Comprendere il concetto di energia come quantità che si conserva; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
- Comprendere il concetto di trasformazione chimica e cogliere la differenza con le trasformazioni fisiche.

Astronomia e Scienze della Terra:

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno o utilizzando planetari o simulazioni al computer.
- Riconoscere i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Riconoscere, anche utilizzando esperienze concrete, i principali tipi di rocce e la loro formazione.
- Conoscere la struttura della Terra, i movimenti interni (tettonica a placche) e le loro conseguenze.

Biologia:

- Riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi, comprendendo l'importanza del mantenimento della biodiversità.
- Comprendere l'importanza dell'evoluzione delle specie anche ai fini delle classificazioni dei viventi.
- Capire che il funzionamento macroscopico dei viventi ha un'origine microscopica.
- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia umana; acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e conoscere i danni prodotti dalle dipendenze.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le nozioni elementari di genetica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite ed è in grado di spiegare e motivare le proprie scelte. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, sviluppa una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e della necessità di preservare la biodiversità. È consapevole del carattere finito delle risorse e pertanto adotta modi di vita responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso problematiche di carattere scientifico e tecnologico.

INGLESE

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	COMPETENZE
Lessico: numeri, alfabeto, colori, oggetti della scuola, animali domestici, parti del corpo, giorni, mesi e stagioni, paesi e nazionalità, famiglia, casa, oggetti d'arredo, oggetti personali, routine quotidiana, materie scolastiche, sport, vestiario, prezzi. **Grammatica**: pronomi personali soggetto, verbo essere presente forma affermativa, negativa e interrogativa,aggettivi possessivi, parole interrogative, aggettivi e pronomi dimostrativi, preposizioni di luogo, plurale dei nomi, c'è /ci sono, some e any, verbo avere, genitivo sassone, presente semplice, preposizioni di tempo, avverbi di frequenza, pronomi complemento, can, gradi di abilità imperativo, presente progressivo. **Funzioni comunicative**: presentarsi e salutare, presentare un compagno, parlare dei proprifamiliari, chiedere e dire l'ora, individuare la posizione di persone e cose, chiedere e dire la data, indicare il possesso di oggetti, descrivere le persone fisicamente, parlare di attività quotidiane, chiedere e dare suggerimenti, parlare delle materie scolastiche, dire ciò che si sa o non si sa fare,parlare della frequenza delle azioni, parlare di azioni in corso di svolgimento, chiedere il prezzo, descrivere il proprio abbigliamento, parlare degli sport. **Cultura e civiltà**: festività tipiche del mondo anglosassone.	**Ascolto (comprensione orale**): essere in grado di capire brevi messaggi orali riguardanti:presentazioni personali, la famiglia, le abitazioni, gli oggetti posseduti, le date, la routine quotidiana, l'orario scolastico, lo sport e le attività del tempo libero, l'abbigliamento e i prezzi. **Parlato (produzione e interazione orale):** saper parlare di sé e della propria famiglia, sapersi presentare, saper descrivere la propria abitazione, parlare di oggetti personali coi compagni, descrivere una giornata tipica, scambiarsi domande e risposte su sport e tempo libero, parlare di cosa si indossa. **Lettura (comprensione scritta):** capire un breve testo o email riguardanti: le informazioni personali e la famiglia, la casa, gli oggetti personali, la descrizione fisica, la routine quotidiana, la scuola, lo sport e il tempo libero, la moda e l'abbigliamento. **Scritto (produzione scritta):** scrivere la descrizione di sé, di un amico e di un familiare, scrivere una email sulla propria abitazione, scrivere un paragrafo sulla propria routine quotidiana e di unfamiliare, scrivere un paragrafo sulla giornata scolastica, scrivere un paragrafo sullo sportpraticato, scrivere una email sul proprio abbigliamento. **Riflessione sulla lingua:** osservare la struttura morfosintattica della lingua inglese e confrontarla Con la lingua madre.	L'alunno comprende semplici messaggi orali e scritti su argomenti di carattere familiare o di studio. Interagisce in modo semplice in contesti familiari e su argomenti noti. Scrive semplici testi descrittivi a compagni e familiari. L'alunno confronta aspetti della civiltàanglosassone con la propria cultura e tradizione.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	COMPETENZE
Lessico: Tempo atmosferico, lavori domestici, professioni, mezzi di trasporto, luoghi della città, paesaggi, e luoghi di villeggiatura, aggettivi qualificativi, indicazioni e segnali stradali, oggetti e mobili d'arredamento, generi cinematografici. **Grammatica**: ripasso di presente semplice e presente progressivo, avverbi di modo, verbi di attività, passato semplice del verbo essere: forma affermativa, interrogativa e negativa, passato semplice dei verbi regolari e irregolari, Whydon'twe, let's, domande con how più aggettivo, comparativi e superlativi degli aggettivi, passato progressivo, ripasso di can, could, indefiniti composti, verbo get, preposizioni di moto. **Funzioni comunicative**: Parlare di azioni abituali e di azioni in corso di svolgimento, parlare del tempo atmosferico, formulare proposte e dare consigli, parlare di date e luoghi di nascita, parlare di eventi al passato, parlare di viaggi e azioni svolte nel passato, descrivere luoghi visitati, parlare di dimensioni e distanze, parlare di tempi di percorrenza e di mezzi di trasporto, confrontare cose e persone, parlare della posizione di oggetti, parlare di azioni in corso nel passato, chiedere e dare indicazioni stradali, chiedere e dare il permesso, parlare di obblighi e regole. **Cultura e civiltà**: Letture tratte da testi integrali in lingua originale, l'alimentazione, The UK.	**Ascolto (comprensione orale**): essere in grado di capire brevi messaggi orali riguardanti: Il tempo atmosferico, i piani di qualcuno per il fine settimana, informazioni sulla vita di personaggi famosi, informazioni riguardanti il cinema, l'alimentazione, persone che si accordano per incontrarsi, le cose che è obbligatorio fare e quelle non necessarie, le indicazioni stradali **Parlato (produzione e interazione orale):** saper parlare di sé e della propria famiglia, dei luoghi di villeggiatura, dei propri piani per il fine settimana, di musica, di cinema, di personaggi famosi e di eventi passati, di luoghi visitati, delle proprie abitudini alimentari, di regole e di attività del tempo libero **Lettura (comprensione scritta):** capire un testo o email riguardanti personaggi famosi, festival musicali, informazioni di una pagina web sul cinema, articoli sulle abitudini alimentari dei Britannici, regolamenti, articoli informativi su una città **Scritto (produzione scritta):** saper scrivere il profilo di personaggio famosi, brevi recensioni su dei film, branisugli eventi della propria vita, sulle proprie abitudini alimentari, email per dare indicazioni stradali, cartoline o brani su gite o viaggi fatti. **Riflessione sulla lingua:** osservare la struttura morfosintattica della lingua inglese e confrontarlacon la lingua madre.	L'alunno comprendere messaggi orali e scritti su argomenti di carattere familiare o di studio, relativi anche a fatti passati. Interagisce in modo adeguato in contesti familiari e su argomenti noti. Scrive semplici testi descrittivi e brevi resoconti con lessico e sintassi appropriati. L'alunno confronta aspetti della civiltà anglosassone con la propria cultura e tradizione. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	COMPETENZE
Lessico: cibi, negozi, ambienti naturali, generi musicali, aggettivi relativi al carattere di una persona, materiali, abitazioni **Grammatica**: futuro semplice, to be going to, futuro con presentcontinuous, infinito di scopo, must, have to, espressioni di quantità, presentperfect e avverbi di tempo relativi ad esso, used to, pronomi relativi, ripasso di pastsimple e pastcontinuous, periodo ipotetico, should, forma passiva, wh- questions, discorso indiretto. **Funzioni comunicative**: capire e scegliere i cibi di un menu, descrivere il cibo, parlare delle abitudini di acquisti, parlare dei piani per il futuro, parlare di obblighi e divieti, parlare di eventi nel passato recente, dire da quanto tempo si pratica un'attività, riferire esperienze passate, descrivere il carattere di una persona, parlare di azioni abituali nel passato, parlare di materiali e riciclaggio, saper utilizzare il discorso indiretto **Cultura e civiltà**: Analisi di testi e biografie relative a personaggi della cultura inglese e americana, elaborazione di tracce interdisciplinari su argomenti relativi a: l'ottocento, prima e seconda guerra mondiale, il razzismo. Approccio alla letteratura straniera attraverso le opere di vari letterati.	**Ascolto (comprensione orale**): Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari e di studio, inerenti vari argomenti. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. **Parlato (produzione e interazione orale):** Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. **Lettura (comprensione scritta):** Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. **Scritto (produzione scritta):** Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi elementare. **Riflessione sulla lingua:** Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	(*I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Linguedel Consiglio d'Europa)* L'alunno comprendere messaggi orali e scritti su argomenti di carattere familiare e di studio, relativi anche a fatti passati e futuri. Interagisce in modo adeguato sia in contesti familiari e su esperienze personali, sia su argomenti di studio e di attualità. Scrive testi descrittivi corretti, lettere personali, brevi resoconti con lessico e sintassi appropriati. Risponde adeguatamente ad un questionario comprendente domande aperte e chiuse. L'alunno confronta aspetti della civiltà anglosassone con la propria cultura e tradizione, confrontando anche passato e presente. Usa la lingua per apprendere argomenti di natura interdisciplinare.

SPAGNOLO

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	COMPETENZE
<u>Grammatica</u> Il genere e la formazione del femminile La formazione del plurale Gli articoli I pronomi personali soggetto I pronomi riflessivi Il presente indicativo – verbi regolari Verbo *ser* Gli interrogativi *Por que* e *porque* Verbo *tener*, *ir*, *estar* e *venir* Differenza *ser*/*estar* Gli aggettivi possessivi Il presente indicativo – verbi irregolari (E>IE) Gli ordinali I relativi *que*, *donde* I dimostrativi Preposizioni *a*, *en*, *de*, *con* *Hay*/ *está* Gli indefiniti *Muy*/*mucho* *Demasiado*, *bastante*, *poco* <u>Lessico</u> I numeri (0-100) I giorni della settimana, mesi e stagioni Le nazionalità La famiglia I colori Gli animali La descrizione delle persone e degli animali I pasti e gli alimenti La scuola Gli avverbi e le preposizioni di luogo La casa I mobili e gli elettrodomestici e la loro descrizione	Salutare e congedarsi Presentarsi Chiedere e dare informazioni personali Descrivere persone e animali Chiedere e dire l'ora Parlare dell'esistenza di cose e persone e del loro posizionamento nello spazio Parlare dell'utilizzo delle cose	L'alunno sa comprendere e produrre brevi e semplici messaggi riguardanti l'ambiente familiare e la loro quotidianità Sa produrre e comprendere brevi descrizioni sull'ambiente che lo circonda L'alunno sa acquisire e interpretare informazioni in brevi testi di civiltà e cultura spagnola inerenti agli argomenti sviluppati in classe.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	COMPETENZE
<u>Grammatica</u> Verbi pronominali I pronomi complemento oggetto e di termine Il presente indicativo – verbi irregolari (O>UE e E>I) Verbo oír e decir Il presente indicativo – verbi irregolari (I persona); verbi con cambio ortografico Pedir /preguntar Verbi di obbligo Pronomi dimostrativi neutri Il gerundio Estar +gerundio Le espressioni del futuro Le congiunzioni L'indicativo imperfetto (morfologia e uso) I pronomi possessivi Le strutture comparative Ser/estar Il passato prossimo, Il participio (regolari e irregolari) L'imperativo affermativo I pronomi doppi (complemento oggetto e complemento di termine) <u>Lessico</u> Le attività del tempo libero Gli sport I numeri (100-3.000.000) Espressioni di frequenza Attivitá nel tempo libero Attivitá quotidiane I mezzi di trasporto La città e i suoi edifici Le preposizioni e gli avverbi di luogo Verbi per dare indicazioni I luoghi geografici, Il tempo atmosferico Le vacanze e i viaggi Gli avverbi del futuro I vestiti e gli accessori (tessuti e fantasie) Aggettivi descrittivi Il computer Espressioni utilizzate con il passato prossimo Le parti del corpo, I cinque sensi La salute e le malattie	Esprimere una preferenza e i propri gusti Esprimere accordo o disaccordo Parlare della frequenza delle azioni Chiedere e dare indicazioni stradali Esprimere obbligo Parlare di azioni che si stanno svolgendo ora Parlare del tempo atmosferico Parlare di progetti futuri Descrivere l'abbigliamento Parlare di azioni abituali del passato e relazionarle con il presente Parlare della salute Dare consigli e istruzioni	L'alunno sa comprendere e produrre brevi messaggi relativi ad eventi presenti e passati Sa esprimere gusti, preferenze e opinioni personali sull'ambiente che lo circonda L'alunno sa acquisire e interpretare informazioni in brevi testi di civiltà e cultura spagnola inerenti agli argomenti sviluppati in classe.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	COMPETENZE
<u>Grammatica</u> *Llevar* e *traer* *Ir* e *venir* Il verbo *quedar* Le preposizioni *por* e *para* I pronomi personali con le preposizioni Perifrasi (costruzioni spagnole) Il passato remoto (verbi regolari e irregolari) Usi del passato remoto *Desde* e *hace* Il trapassato remoto Il condizionale Il futuro <u>Lessico</u> I negozi Gli acquisti Libri e film Avverbi di tempo usati con il passato remoto Il ristorante Descrizione dei pasti Il telefono La posta La musica Le professioni L'ambiente naturale Gli animali	Esprimersi correttamente in ambienti definiti: negozi e ristoranti. Proporre delle attività Organizzare un ritrovo Parlare sugli eventi passati Raccontare una notizia Parlare al telefono Scrivere una lettera Organizzare correttamente un racconto Parlare a riguardo delle professioni Chiedere e dare consigli	L'alunno sa comprendere e produrre brevi messaggi relativi ad eventi presenti, passati e futuri con spirito critico, adeguandosi al contesto in cui si trova Sa esprimere gusti, preferenze e opinioni personali sull'ambiente che lo circonda, in situazioni diverse e utilizzando più metodi per comunicare (lettera, telefono, email, ecc.). L'alunno sa acquisire e interpretare informazioni in brevi testi di civiltà e cultura spagnola inerenti agli argomenti sviluppati in classe.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

CLASSE PRIMA

Nucleo VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi
- Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

NucleoPREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita di istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

NucleoINTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Smontare e rimontare semplici oggetti
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, conoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici, anche collaborando con i compagni.

CLASSE SECONDA

Nucleo VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Nucleo PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Nucleo INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Smontare e rimontare semplici oggetti.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri definiti.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, conoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di uso e socializzazione.
Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

CLASSE TERZA

Nucleo VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Nucleo PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o

necessità.
- Progettare una gita di istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Nucleo INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Smontare e rimontare semplici oggetti.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, conoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PERCETTIVO VISIVO L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di filmati audiovisivi.	Osservare e descrivere nel modo più efficace immagini e opere d'arte con linguaggio verbale appropriato applicando le leggi della percezione visiva. Osservare e descrivere nel modo più efficace e utilizzando più metodi e tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte e in immagini statiche e in movimento.
LEGGERE E COMPRENDERE Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio verbale specifico. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e osservazione. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	Riconoscere in un testo visivo gli elementi della grammatica visiva (punti, linee, colori, forma, profondità, luce-ombra) individuando il loro significato espressivo e le regole del codice visivo (linee di forza della composizione, peso ed equilibrio, composizioni ritmiche e movimento).
PRODURRE E RIELABORARE Realizza un elaborato personale e creativo applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici visivi.	Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela e la conservazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline. Operare in modo autonomo lo studio iconografico di un'opera d'arte individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici. Leggere ed interpretare criticamente le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconoscere e confrontare criticamente in alcune opere elementi stilistici di epoche diverse. Conoscere i linguaggi visivi (grafica-design) comprenderne i codici e le funzioni comunicative; interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione.

	Produrre elaborati utilizzando gli elementi e le regole del codice visivo per creare composizioni realistiche e astratte applicando le innovazioni tecniche introdotte dalle avanguardie artistiche. Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi. Rielaborare un modo efficace immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.

MUSICA

Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere ed interpretare in modo critico opere musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e mutimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliandone l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze. Accedere alle risorse musicali presenti in rete utilizzandone per elaborazioni sonore	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienza musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture diverse. Usa diversi sistemi di notazione per la lettura e la riproduzione di brani musicali. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti	Educare ad utilizzare in modo consapevole ed appropriato gli schemi motori e posturali in rapporto a sé e allo spazio circostante, percependo la propria situazione evolutiva (coordinazione oculo-manuale, oculo - podalica…) Conoscere le capacità motorie condizionali (mobilità articolare, forza, resistenza e velocità) e sapere utilizzarle in base alle proprie possibilità
Utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione	Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse giochipre-sportivi avviamento graduale ai gesti tecnici dell'atletica leggera)
Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole.	Educare ad interagire con gli altri nell'ambiente, nello spazio, nel tempo Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco, imparare a sostenere la propria squadra in modo corretto con rispetto dell'avversario, dell'arbitro e dell'ambiente circostante Migliore il processo di interazione e integrazione delle diversità
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Conoscere e adottare in palestra e all'aperto comportamenti igienici corretti in rapporto all'attività svolta Promuovere il benessere psico-fisico educando al concetto di salute dinamica Riconoscere gradualmente gli effetti del rapporto fra alimentazione - benessere e realizzazione personale
Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri	Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature sia individualmente sia in gruppo Conoscere e utilizzare le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni nell'ambiente in cui si trova
E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di collaborare con gli altri con senso di responsabilità	Conoscere, applicare e rispettare le regole negli sport praticati Rispettare le consegne date Svolgere compiti di giuria e di arbitraggio

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti	Utilizzare e iniziare a consolidare in modo consapevole gli schemi motori di base anche in situazione combinate. Conoscere le capacità condizionali rapportandole anche alle esperienze dell'anno precedente
Utilizza le abilità motorie acquisiteadattando il movimento in situazione	Eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse giochipre-sportivi consolidamento graduale ai gesti tecnici dell'atletica leggera
Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole.	Educare ad interagire con gli altri nell'ambiente, nello spazio, nel tempo Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco, imparare a sostenere la propria squadra in modo corretto con rispetto dell'avversario, dell'arbitro e dell'ambiente circostante Migliore il processo di interazione e integrazione delle diversità
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Conoscere e adottare in palestra e all'aperto comportamenti igienici corretti in rapporto all'attività svolta Promuovere il benessere psico-fisico educando al concetto di salute dinamica Riconoscere gradualmente gli effetti del rapporto fra alimentazione - benessere e realizzazione personale.
Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri	Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature sia individualmente sia in gruppo Conoscere e utilizzare le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni nell'ambiente in cui si trova
E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di collaborare con gli altri con senso di responsabilità	Conoscere, applicare e rispettare le regole sempre più approfondite degli sport e delle attività praticati Rispettare le consegne date Svolgere compiti di giuria e di arbitraggio

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare ed il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.	Consolidare gli schemi motori di base in situazioni combinate e simultanee. Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Sapersi orientare nell' ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe. Conoscere il proprio corpo e il suo funzionamento, sapendo dosare la propria capacità di: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare, con semplice metodo.
Utilizza gli aspetti comunicativi e relazionali del linguaggio corporeo – motorio – sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.	Dare risposte motorie personali negli sport, denotando intelligenza motoria. Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressività corporea. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
È capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di collaborare con gli altri con senso di responsabilità.	Conoscere e applicare il regolamento di vari giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro. Possedere la cap. di autocontrollo e dimostrare appartenenza al gruppo (lealtà, solidarietà, accettazione della sconfitta, dei propri limiti, coraggio). Manifestare senso di responsabilità delle proprie azioni.
Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	Conoscere le variazioni delle funzioni psico - fisiche conseguenti alle attività motorie tipiche dell'età. Acquisire la conoscenza delle fondamentali norme igienico – sanitarie al fine di acquisire un corretto stile di vita (informazione adeguata su alimentazione, droga, alcol e infortuni).
Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	Gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive, rinunciando a forme di violenza. Saper rispettare i vari ambienti nelle loro molteplici diversità. Imparare a sostenere la propria squadra in modo corretto con rispetto dell'avversario e dell'arbitro. Migliorare il processo di interazione e di integrazione delle diversità.